

# ROMA

l'Unità - Domenica 21 luglio 1991  
La redazione è in via dei taurini, 19  
00185 Roma - telefono 44.49.01

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13 e dalle 15 alle ore 1



rosati LANCIA

viale mazzini 5  
via trionfale 7996  
viale xxxi aprile 19  
via tuscolana 160  
suv - piazza caduti  
della montagna 30

Ieri ☺ minima 17°  
● massima 35°  
Oggi ☀ il sole sorge alle 5,53  
e tramonta alle 20,38

**Primato di infrazioni nel Lazio**  
Su 54 camping controllati dai Nas  
21 sono stati trovati non in regola  
per licenze e norme igieniche

**Senza fogne e abusive le tende**  
sul litorale di Castelfusano  
Ma la colpa non è dei gestori  
«È il Comune a essere fuorilegge»

## Troppi imbrogli nei camping di casa

Record di infrazioni e multe per i campeggi del Lazio, pari solo a quelle del Veneto. Su 54 ispezioni dei carabinieri Nas nel mese di giugno portati alla luce 21 casi di irregolarità. Si va dal lavoro nero alla mancanza di licenze. A Terracina un club di lusso vendeva prodotti «biologici» sottobanco. Tutte abusive le tende sul litorale. «Ma la colpa è del Comune», dicono a Castelfusano.

andato tutto bene, tranne un piccolo episodio al bar tavola calda». I gestori vendevano frutta, verdura senza fattura, sottobanco. «Ma si trattava di prodotti personali, sa, coltivati nel loro terreno», si affrettano a spiegare dalla direzione della mega struttura. C'è anche chi si dichiara soddisfatto come il campeggio «Happy», felice di nome e di fatto. Era uno dei principali sospettati, piccolo, economico e fuori mano, spero nella campagna, collegato con il centro città dal trenino che si ferma a Primaporta. «Si risponde una voce argentina - i Nas sono venuti non più tardi di tre settimane fa e si sono meravigliati perché hanno trovato tutto a posto, anche le lesere sanitarie dei cuochi e le licenze appese come si deve». Alla fine aggiunge: «Fanno bene a fare questi controlli». Altri sono più telegrafici: «Sono venuti a tarda sera, qualche settimana fa, molto discreti. No, nessuno problema». Dall'altro capo del filo, la «hall» del «Camping Roma camping», sull'Aurelia.

«E le infrazioni gravi? La maggior parte dei privati assume al nero camerieri, cuochi, addetti alle pulizie e alla manutenzione delle piazzole, ma su questo i Nas non indagano». Chi parla non ha di questi problemi, è la responsabile della cooperativa «Itaca», che gestisce l'unico campeggio del Co-



Roma deserta per ferie ma solo fino a domani

Il gran caldo li ha fatti scappare? Non proprio. La città si spopola nel fine settimana regalando a chi resta una metropoli da «sogno» con traffico inesistente e poca gente per le strade. Ieri le vie del centro non hanno attirato grandi folle. Deserte agli occhi dei turisti via del Tritone e via Barberini. E per un giorno gli autobus hanno viaggiato semivuoti lungo le corsie preferenziali.

RACHELE GONNELLI

Cari e non in regola con le licenze. Non è molto «allegra» la situazione dei campeggi nel Lazio. I carabinieri del nucleo antisofisticazioni li hanno passati al setaccio il mese scorso. Hanno bloccato gli ingressi e sono andati a spulciare i registri, i fogli delle licenze commerciali, le scadenze dei prodotti nei supermercati, i libretti di lavoro dei dipendenti, la pulizia dei bagni e delle cucine. E sono venute fuori un bel po' di infrazioni. Dei 54 camping controllati (soprattutto sul litorale romano), 21 sono risultati non in regola. Un record uguagliato soltanto dal Veneto.

Non si può dire che i proprietari siano stati presi alla sprovvista, visto che ormai i sopralluoghi dei Nas avvengono quasi ogni anno, eppure le infrazioni, complessivamente, sono aumentate rispetto all'estate dell'anno scorso. In nessun caso, nelle località turisti-

Esordio della festa de' Noantri: un fiasco inatteso per Wayne, star della soap opera

## Il bello di Beautiful fischiato a Trastevere Una targa ricordo al grido di «vattene!»

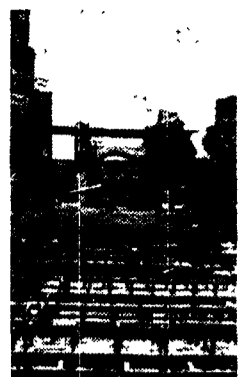
Niente fan e niente ragazze vocanti, ma solo fischi e indifferenza: questa l'accoglienza riservata a Ethan Wayne, settimo figlio del celebre John ed ex star di «Beautiful», intervenuto ieri alla serata d'esordio della «Festa de' Noantri» a Trastevere. Imbarazzati gli organizzatori. «È stato accolto così perché non fa più parte del cast». Grande attesa invece per Mario Scaccia che ha recitato poesie di Trilussa.

timido applauso dalle prime file. L'attore, camicia e pantaloni di jeans, abbronzatissimo, è arrivato alle dieci, ha ritardato un po' e ora vorrebbe concedersi. Ma l'accoglienza di quel pubblico distratto e mal disposto frenò ogni entusiasmo. «Sono molto curioso di sapere che cosa hanno da ridire» sbotta a un certo punto in inglese fra l'imbarazzo generale della presenza e degli organizzatori che da sotto il palco cominciano a sbarracciarsi. Solo l'arrivo repentino del presidente della prima circoscrizione, Enrico Gasbarra, chiamato di gran fretta, spezza la tensione. «Ecco qua, questa targa è per lei. Un piccolo riconoscimento alla sua popolarità». Ma il pubblico non è d'accordo: fischia ancora fino a che il «bello» non abbandona la scena. Ethan Wayne, però, settimo figlio del

celebre John, è un vero gentleman. E così, mentre sgattaiola fra la gente corsa a sentire le poesie di Trilussa recitate da Mario Scaccia (ma questo si scoprirà solo dopo), stringe la mano a tutti quelli che incontra. «Grazie, grazie lo stesso». Pensava ad un'accoglienza migliore? «Non, non importa, non è un problema» risponde l'attore infilandosi in una Rolls nera parcheggiata in fondo alla piazza.

Insomma, non è stato proprio un trionfo. Invitandolo, forse gli organizzatori pensavano di bissare il successo riservato qualche mese fa ad alcuni interpreti della telenovela: l'Hotel Plaza, dove gli attori erano ospitati, fu letteralmente preso d'assalto da centinaia di ragazze. E invece, molte delle persone intervenute ieri sera,

«Notte di regine» a Caracalla  
Quasi esauriti i biglietti



Finiti i biglietti del primo settore, nonostante le file di posti supplementari aggiunte, ma ancora disponibili quelli dei settori più popolari per la «Notte di regine» a Caracalla. Il concerto di otto grandi interpreti della lirica, prodotto dal teatro dell'Opera per i 50 anni delle stagioni estive a Caracalla, si svolgerà il 24 luglio e sarà trasmesso in mondovisione diretta da Rai Uno. Già iniziate le prove e gli arrivi di alcune cantanti, tra cui Lucia Aliberti. Previsto per oggi l'arrivo di Mariella Devia, Giusy Devinu, Cecilia Gasdia, Marilyn Horne, Raina Kabalwanska, Eva Marton e Aprile Millo. Altre «regine» saranno presenti tra il pubblico, da Rita Levi Montalcini a Irene Pappas, passando per una regina vera, Sofia di Spagna.

Tossicodipendenti «Unistrad» per aiutarli a smettere

Aiuteranno i tossicodipendenti ad uscire dalla droga, incontrandoli per la strada, informandoli su come e dove potranno intraprendere un percorso terapeutico. Trenta operatori della fondazione Villa Maraini, coordinati da due dirigenti, saranno impegnati in questo progetto denominato «Unistrad» (approvato ieri dalla giunta municipale) a partire dalle prossime settimane. Gli specialisti potranno avvalersi delle attrezzature sanitarie di primo soccorso installate su tre autobus e di un camper. L'iniziativa sarà finanziata dal ministero degli Affari sociali: l'amministrazione comunale, su sollecitazione dei sindacati, ha già chiesto per il progetto un miliardo e 180 milioni.

Quelli della domenica «Aprire i negozi a Ferragosto»

Negozi aperti a Ferragosto? Dopo la diffida del sindaco, «Quelli della domenica», l'associazione di commercianti che ha promosso l'apertura dei negozi nei giorni festivi, ha chiesto formalmente al Comune l'autorizzazione a tenere aperti i centri commerciali «in un giorno» - spiegano - da sempre definito «serranda selvaggia» e per scongiurare il luttuoso «chiuso per ferie». «Dopo quattro anni di concessione all'apertura ferragostana - hanno spiegato ancora gli aderenti all'associazione - anche per quest'anno contiamo sulla sensibilità degli amministratori ai temi di vivibilità della città, accoglienza turistica ed attenzione a tutti coloro che rimangono in città».

Stranieri residenti Primato nel Lazio

In Italia gli stranieri residenti con un regolare permesso di soggiorno sono 731.138, e la regione che ne accoglie di più è il Lazio, con oltre 197mila presenze. Nella sola Roma, ci sono 180mila stranieri, ovvero il 23% del totale nazionale e più della metà di quelli che vivono nel centro Italia, che sono 320mila. I dati, ricavati da uno studio dell'agenzia di informazione sociale «Res», sono riferiti al 31 dicembre scorso.

Incendi Superlavoro dei vigili del fuoco

Centocinquanta interventi per il fuoco e due grossi incendi, ieri, nella zona di Trigoria e vicino all'aeroporto di Centocelle. Nel primo caso, le fiamme che salivano dai campi riarsi hanno minacciato da vicino le case e l'associazione «Oikos» sostiene in una nota che l'incendio è stato «appiccato con intento criminale in più punti», ricordando che i propri volontari sono sottoposti ad uno sforzo estenuante, anche perché «il corpo forestale di Roma sembra impossibilitato a mobilitare le sue autobotte, attualmente in riparazione». Intanto bruciavano anche tre depositi di autodemolitori in via dell'Aeroporto e vari campi di sterpaglie alla Giustiniana.

Civitavecchia in piazza contro l'inquinamento

Ieri pomeriggio i cittadini di Civitavecchia sono scesi in piazza per protestare contro l'inquinamento atmosferico ed in generale sui problemi ambientali e della sicurezza delle centrali termoelettriche dell'Enel. Vogliono la chiusura della centrale di Fiumarella ed hanno sfilato in corteo con in testa i sindaci di Civitavecchia, Allumiere, Santa Marinella, Tolfa e Vetralla.

Verdi «Spiagge davvero gratis»

Il telefono di «Roma verde» in questi giorni è sommerso di chiamate di bagnanti indignati. Al 6840654, i cittadini denunciano le difficoltà create dai proprietari degli stabilimenti, che pretendono di essere pagati anche da chi sta sul bagnasciuga. Ed il consigliere provinciale verde Paolo Cento ha chiesto al Prefetto di garantire il libero accesso al mare.

ALESSANDRA BADUEL



«Gattare» addio arrivano i manager di «miciopolis»

A PAGINA 23



E sull'Isola... domani è un altro giorno

A PAGINA 25

Appesi nell'aula consiliare i ritratti di tutti i primi cittadini

## Dodici foto per dodici sindaci A Mentana si sta... come papi

Dodici foto per dodici sindaci, tutti quelli che si sono succeduti dal dopoguerra ad oggi, compresi quelli che hanno avuto guai con la giustizia. Appesi nell'aula consiliare di Mentana, i ritratti fanno bella mostra di sé da qualche tempo. Unico problema, l'instabilità delle giunte. In un anno ne sono cambiate tre, con altrettanti primi cittadini. Dove appendere tutte queste foto?

se presi dalla malinconia per i tempi andati, si è deciso di lasciare un segno nell'amministrazione, scattando un ritratto per uno. Poi è bastata una telefonata ai parenti dei primi cittadini defunti per completare la collezione, che ora fa bella mostra di sé.

«Ma non c'è niente di strano. Si fa nei ministeri, dove si appendono le foto dei ministri - dice Pioli, a prevenire dubbi sulla stranezza di quell'esposizione di facce a veglia dei banchi consiliari - Due anni fa sono stato in Inghilterra ed ho visto che lì tengono liste con i nomi degli ex sindaci. Certo, forse la nostra soluzione è un po' più vistosa. Insomma, poi una volta si faceva... Dicono che lo facessero i papi, ma che vuol dire?».

MARINA MASTROLUCA

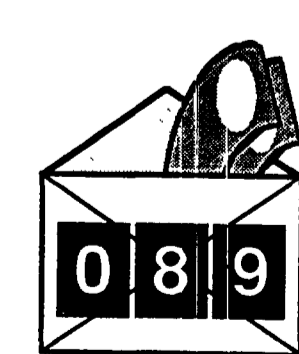
Sorridono autorevoli dentro le cornici appese sul muro, ognuna con una targhetta che indica nome, cognome, data di inizio e di fine dell'incarico. Dodici foto per dodici sindaci, che hanno governato Mentana dal dopoguerra ad oggi. Da qualche tempo campeggiano sulle pareti dell'aula consiliare, sorvegliando i lavori, a dire il vero, piuttosto turbolenti, del piccolo comune alle porte di Roma.

La cosa non sembra dar fastidio a nessuno. «E che vuol dire? - taglia corto il sindaco pds, Giulio Pioli - Hanno diritto come gli altri al riconoscimento per la funzione che hanno svolto». L'idea di immortalare i primi cittadini succedutisi a Mentana è nata a tavola, in una serata in onore dell'impiegato più anziano del comune, ormai arrivato alla pensione. Presenti dieci sindaci, con la giustificata eccezione dei primi due, morti da tempo.

Tra un bicchiere di spumante e una foto ricordo, for-

Comitato Vejo «Troppo cemento sul parco»

Il Parco di Vejo aspetta la variante di salvaguardia, lo strumento urbanistico che deve indicare quali sono le aree irrinunciabili del sistema verde e dal quale dipendono il nuovo piano di edilizia economica e popolare, il piano poliennale di attuazione.



Sono passati 89 giorni da quando il consiglio comunale ha deciso di attivare una linea verde antitangente e di aprire sportelli per consentire l'accesso dei cittadini agli atti del Comune. Ancora non è stato fatto niente